

Titolo: Equilibri Instabili

Tecnica: Mista (cretacolor, oro mat acrilico e oro)

Misure: l'opera è 56x76cm (non avendo ancora la cornice non so dire la misura precisa, presumo che con una cornice personalizzata ci sarà un 5/6cm di aggiunta a lato)

I sentimenti ci portano a perdere l'equilibrio. Non ci aiutano nel compito di essere presenti a noi stessi e spesso ci fanno vedere in modo sfalsato la realtà. Nella danza la centratura è fondamentale per poter stare in equilibrio, anche se in posizioni difficili e a volte impossibili. La stessa importanza ha la nostra mente, nel rimandarci simulacri di realtà a volte sbagliate. In questa costante metamorfosi di equilibri instabili, si compie la nostra vita. Una continua dicotomia del vuoto e pieno, del buio e luce, dell'armonia e del caos, della sofferenza e dell'AMORE: Unico fine dell'esistenza.

La scelta del verde smeraldo è perché è l'unico colore ad avere una connotazione sia calda che fredda. Il verde è il mio colore preferito rimanda alla natura e mi da una sensazione di armonia.

I due "oro" simboleggiano una sorta di divino, di spinta verso pensieri alti, belli, puri. L'oro mat invece intorno alla figura, è lo stato di metamorfosi in cui l'equilibrio è incostante e quindi non chiaro, fluttuante.

La posizione della figura è improbabile, ma i danzatori spesso riescono in imprese uniche.

L'allungamento e la tensione è al massimo e in contrasto con la parte inferiore, che è tesa ma rilassata allo stesso tempo. L'anatomia è resa senza volumi solo con la linea e le forme dei muscoli, per rimandare a un "qualcuno" di ieratico.

Non c'è da spaventarsi, bisogna solo allenarsi (come fanno i danzatori) a tendere i nostri pensieri e centrarli per non oscillare in queste continue dicotomie che porterebbero solo sofferenza, invece è molto importante imparare a stare in equilibri instabili ben centrati.